

Regolamento d’Istituto

sulla mobilità studentesca internazionale individuale

ALLEGATI

* 1. Richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca individuale (a cura della famiglia)
  2. Verbale di approvazione da parte del Consiglio di Classe del periodo di studi all‟estero
  3. Nulla osta del Dirigente Scolastico per la partecipazione al programma di mobilità internazionale individuale
  4. Contratto Formativo (Patto di Corresponsabilità), comprendente il Piano di Studi Personalizzato per lo studente in mobilità (condiviso tra CdC e studente)
  5. Linee guida per l‟elaborazione della relazione sull‟esperienza di studio all‟estero
  6. Verbale del colloquio per il rientro dall‟estero

***ALLEGATO A***

# RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

**AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

Al Dirigente Scolastico del Liceo F. Buonarroti di Pisa

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca individuale.

Con la presente, noi sottoscritti, genitori dello/a studente/ssa , desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a ha manifestato interesse a partecipare a un programma di mobilità studentesca internazionale per l‟anno scolastico , nel periodo che va dal al .

Le chiediamo, anche sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, di approvare la sua partecipazione a tale programma. A questo scopo chiediamo che il Consiglio di Classe compili il modulo di presentazione fornito dalla scuola estera o dall‟associazione che organizza l‟esperienza, da restituire alla stessa.

Chiediamo che la scuola valuti l‟importanza di:

* inserire all‟inizio dell‟anno scolastico nell‟elenco del registro della classe con la dicitura: assente perché frequentante all‟estero;
* reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR

n. 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto “Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale”, nella circolare 236 dell‟8.10.1999 e nel DPR 275 dell‟8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;

* riconoscere la validità del periodo trascorso all‟estero ai fini dei PCTO, così come da regolamento.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata al Coordinatore di classe e ai membri del Consiglio di Classe.

I genitori

Indirizzo Tel. e-mail

Data

Firme

***ALLEGATO B***

# VERBALE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL PERIODO DI STUDIO ALL’ESTERO

I docenti del Consiglio della Classe , riuniti in data , avendo preso in esame la richiesta inoltrata alla scuola dall‟alunno per lo svolgimento di un anno/un semestre di studio in un istituto estero, da svolgersi attraverso un programma di mobilità internazionale individualedurante l‟anno scolastico , dopo aver considerato il profilo globale dello studente sia in termini di comportamento che di profitto

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

al periodo di permanenza all‟estero, individuando come referente dell‟alunno/a durante tutta la durata del soggiorno di studio il professor/la professoressa:

Il Coordinatore Il Segretario

***ALLEGATO C***

# NULLA OSTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA DI MOBILITÁ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Ai genitori di All‟associazione

OGGETTO: autorizzazione alla partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale Individuale

Il Dirigente Scolastico del Liceo Statale Filippo Buonarroti di Pisa a fronte della richiesta di partecipazione al programma di mobilità internazionale individuale formulata dai genitori dello studente

in data , sentito il parere del Consiglio di Classe e tenuto conto del profitto conseguito dall‟allievo/a durante il suo percorso scolastico, del suo atteggiamento nei confronti del lavoro, dei docenti e dei compagni e della sua maturità, ritiene che l‟allievo/a della classe

* Possa
* Non possa

partecipare ad un programma di mobilità internazionale individuale, rimanendo – insieme al personale docente – a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data

Il Dirigente scolastico Prof. Alessandro Salerni

***ALLEGATO D***

# CONTRATTO FORMATIVO (PATTO DI CORRESPONSABILITÀ)

Il seguente patto di corresponsabilità viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

* concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l‟esperienza all‟estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
* chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all‟estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
* promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall‟Unione Europea;
* valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell‟intera comunità scolastica e nel territorio.

In base a queste premesse, **lo studente si impegna a**:

* fornire, prima della partenza, alla propria istituzione un‟ampia informativa sull‟istituto scolastico o formativo che intende frequentare all‟estero e sui relativi programmi, in maniera tale che il Consiglio di Classe sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall‟allievo all‟estero
* frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola estera;
* portare avanti, parallelamente, il programma di contenuti minimi delle materie italiane che gli sarà consegnato prima della partenza (si veda “Piano di Studio Personalizzato per lo studente in mobilità” in appendice a questo allegato);
* informare tempestivamente il Consiglio di Classe, tramite il docente referente, di eventuali cambiamenti che riguardano i corsi seguiti e/o i programmi delle materie inizialmente concordati, nonché informazioni che egli/ella ritenga rilevanti;
* trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell‟anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
* richiedere alla scuola estera e trasmettere tempestivamente, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all‟estero.

**La famiglia si impegna a**:

* curare con particolare attenzione gli adempimenti amministrativi (iscrizione, comunicazioni, etc.);
* garantire, qualora si renda necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all‟estero, la scuola e l‟associazione di riferimento.

**Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a**:

* rimanere in contatto con lo studente e la sua famiglia in modo da essere punto di riferimento durante il periodo di studio all‟estero;
* indicare tempestivamente i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano attraverso un Piano di Studio Personalizzato;
* indicare all‟alunno, qualora parta dopo il trimestre, le discipline in cui dovrà svolgere attività di recupero delle conoscenze e delle competenze non ancora acquisite;
* al ritorno nella scuola, esprimere una valutazione globale, che tenga conto sia del percorso di studio compiuto all‟estero e delle competenze scolastiche acquisite, sia dell‟accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili.

Ai fini della valutazione per l‟ammissione alla classe successiva, per l‟assegnazione del credito scolastico relativo all‟anno frequentato all‟estero e per le ore di PCTO, il Consiglio di Classe terrà conto:

* dell‟attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera
* delle eventuali relazioni finali inviate dai docenti esteri e/o fornite dall‟alunno relativamente all‟esperienza di studio all‟estero e al suo rendimento scolastico;
* della relazione dello studente sull‟esperienza all‟estero presentata al Consiglio di Classe;
* degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe in merito ai contenuti disciplinari irrinunciabili comunicati dai docenti per ogni disciplina tramite il Piano di Studio Personalizzato per lo studente in mobilità;
* dell‟acquisizione delle competenze trasversali attese, necessarie per l‟attribuzione delle ore di PCTO (le competenze individuate dall‟Istituto sono quelle della tabella in appendice a questo allegato).

# Tabella informativa dei dati essenziali

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e cognome dello studente** |  |
| **Classe e sezione** |  |
| **E-mail dello studente** |  |
| **Recapiti telefonici dello studente** |  |
| **Recapiti della famiglia/tutori** |  |
| **Ente/Associazione/Agenzia di riferimento** |  |
| **Destinazione e Programma** |  |
| **Data di inizio e conclusione del soggiorno** |  |
| **Nome ed indirizzo della scuola estera** |  |
| **Nome ed e-mail del Docente italiano referente** |  |

Con il presente Patto di Corresponsabilità, lo studente si impegna altresì a seguire i seguenti corsi presso la scuola estera. Tale frequenza è condizione necessaria per la sua riammissione. Nel caso in cui si verifichi un cambiamento nel piano di studi presentato, l‟alunno è tenuto a comunicarlo tempestivamente al professore referente o Coordinatore di classe. Il Consiglio di Classe si riserverà la facoltà di non approvare la variazione e/o di modificare il Piano di studio personalizzato.

|  |  |
| --- | --- |
| **Materia/Corso del piano di studi estero** | **Eventuale corrispondenza col piano di studi**  **italiano** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

***Appendice all’allegato D***

# PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER LO STUDENTE IN MOBILITA’

Durante il suo soggiorno all‟estero lo studente fuori sede si impegna a mantenere i contatti con il docente referente e a rivolgersi quando necessario agli altri docenti del Consiglio di Classe al fine di portare a termine al meglio il seguente piano di studio personalizzato.

I docenti, quando lo ritengano utile, potranno - sia prima della partenza, che durante il soggiorno all‟estero - fornire al ragazzo ulteriori indicazioni, riferimenti e/o materiali di studio che possano rendere più agevole il conseguimento degli obiettivi minimi.

|  |  |
| --- | --- |
| **MATERIA** | **CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Pisa,

Il Dirigente Scolastico La famiglia

Lo studente/La studentessa Il Coordinatore di classe

# TABELLA DI COMPETENZE ATTESE PER L’ATTRIBUZIONE DI ORE DI PCTO

Nella seguente tabella sono riportate le competenze attese al termine del percorso di mobilità studentesca individuale, utili per la valutazione nell‟ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l‟Orientamento

|  |  |
| --- | --- |
| **Macro-aree (ambito relazionale e dell’autonomia, ambito tecnico-pratico, ambito**  **specifico per materie)** | **Dettaglio delle competenze, conoscenze e abilità acquisite al termine del percorso** |
| Progettare | Progettazione del proprio percorso di studio all‟estero, attraverso la scelta di durata e destinazione, contratto formativo con la scuola italiana, impegno nelle fasi di preparazione ed organizzazione prima  della partenza e nella sua realizzazione in loco. |
| Collaborare e partecipare | Capacità di riconoscimento e rispetto delle norme del contesto sociale  e culturale in cui si è inseriti (scuola, famiglia, Paese ospitante). |
|  | Capacità di relazionarsi con persone di diversa cultura e in modalità adeguate ai diversi ruoli e contesti (formale: insegnanti, comunità, enti  e autorità locali; informale: famiglia, compagni di scuola). |
|  | Capacità di relazionarsi e lavorare all‟interno di un gruppo (squadra  sportiva, club, gruppo di lavoro scolastico etc). |
|  | Partecipazione alla vita della famiglia ospitante e della comunità  locale, anche attraverso attività di servizio organizzate dalla scuola. |
| Comunicare | Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative  trasversalmente alle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading, Writing). |
|  | Utilizzo della lingua straniera per l‟apprendimento dei contenuti  disciplinari delle materie inserite nel piano di studi nella scuola all‟estero. |
|  | Comprensione, conoscenza e capacità di utilizzo di linguaggi tecnico-  specifici delle materie oggetto di studio. |
|  | Sviluppo delle competenze digitali, attraverso l‟utilizzo dei mezzi  informatici e/o strumenti atti alla realizzazione di compiti, progetti, attività nel corso e alla fine dell‟esperienza. |
| Correlare | Capacità di interpretazione delle informazioni relative al nuovo contesto linguistico, sociale e culturale in cui s iè inseriti e loro utilizzo per collegamenti e relazioni utili nello svolgimento dei propri  compiti. |
|  | Capacità di confronto e individuazione di analogie e differenze  culturali tra il proprio paese e quello ospitante. |

***ALLEGATO E***

# LINEE GUIDA PER L’ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’ESPERIENZA DI STUDIO ALL’ESTERO

Lo studente, al ritorno dalla sua esperienza di mobilità all‟estero, dovrà presentare al Consiglio di Classe una relazione (eventualmente in formato digitale) lunga dalle 5 alle 10 pagine, accompagnata da una presentazione che gli sarà di supporto nell‟esposizione durante il colloquio d‟ammissione all‟anno successivo.

La struttura della relazione dovrà essere la seguente:

Pagina 1

# Liceo Scientifico Statale ‘F. Buonarroti’- Pisa RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITA’ ALL’ESTERO a.s.:

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome dell'alunno |  |
| E-mail dell‟alunno |  |
| Classe e sezione |  |
| Periodo di mobilità (da/fino a) |  |
| Durata totale (in mesi) |  |
| Nome del Coordinatore di classe |  |
| E-mail del Coordinatore di classe |  |
| Nome e indirizzo della scuola estera |  |
| Recapito telefonico e-mail della scuola estera |  |

**Data** e **Firma dello studente:**

Pagine seguenti (linee guida per un „diario di bordo‟):

1. Presentazione della scuola estera: descrivi l‟ambiente, le persone che hai incontrato, i corsi che ti hanno particolarmente interessato e gli aspetti che ti hanno colpito. Puoi allegare alla tua relazione fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti.
2. Presentazione del quartiere: se lo ritieni caratteristico o rilevante per la tua esperienza.
3. L‟organizzazione della scuola. Descrivi le materie frequentate, i contenuti e le metodologie di insegnamento utilizzate.
4. Descrizione delle differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola: evidenzia le differenze più evidenti tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia (puoi inserire foto e/o filmati), delinea i punti di forza e debolezza di ognuna
5. Completa la relazione con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola estera.
6. Approfondisci un aspetto peculiare del Paese ospitante (dal punto di vista culturale, artistico, gastronomico, …).
7. Presenta la tua relazione al Consiglio, se è possibile, con l‟ausilio di materiale video/audio/fotografico.

***ALLEGATO F***

# VERBALE COLLOQUIO RIENTRO DALL’ESTERO

**Verbale n.**

Oggi , alle ore , presso l‟aula del Liceo Scientifico F. Buonarroti, si è riunito il Consiglio della Classe con il seguente Ordine del Giorno:

# Colloquio rientro dall’estero dell’alunno/a e sua ammissione alla classe successiva.

Sono presenti i docenti:

Risultano assenti giustificati i docenti:

Presiede il prof./la prof.ssa ; verbalizza il prof./la prof.ssa .

Lo studente ha partecipato a un progetto di mobilità studentesca individuale che ha previsto la frequenza di un anno/sei mesi/tre mesi di studio all‟estero presso la scuola di .

L‟allievo ha intrapreso il suo percorso all‟estero in data/nel mese di facendo poi rientro in Italia in data/nel mese di .

Oggi il Consiglio di Classe incontra il ragazzo per un‟analisi del percorso fatto e per verificare il possesso dei requisiti di passaggio all‟anno successivo.

Alle ore lo studente prende parola e presenta una relazione sull‟esperienza svolta, illustrandone le diverse fasi (pianificazione, partenza, organizzazione della scuola estera, scansione delle giornate e della vita scolastica, approfondimento sui corsi e le materie studiate, confronto tra i due sistemi scolastici, differenza nelle metodologie di insegnamento etc.). Conclusa la presentazione, segue un momento di confronto tra studente e docenti sull‟esperienza svolta e sui contenuti disciplinari minimi del programma di studi italiano indicati nel piano personalizzato.

Alle ore l‟allievo si congeda e l‟incontro prosegue alla sola presenza dei docenti. Il Consiglio di Classe dunque

* valuta gli elementi per ammettere lo studente alla classe successiva, deliberando all‟unanimità la sua

idoneità al passaggio in classe .

* attribuisce il credito scolastico sulla base della documentazione ricevuta dalla scuola estera, nonché sulla base del colloquio odierno (relazione dello studente e acquisizione dei contenuti minimi stabiliti prima della partenza), così assegnando all‟alunno punti di credito scolastico.
* riconosce allo studente il raggiungimento delle competenze trasversali delineate nel Patto di Corresponsabilità (vedi tabella in appendice all‟allegato B), assegnando10 ore per ogni mese trascorso nel Paese estero, per un totale di ore riconosciute di Percorsi per le Competenze trasversali e l‟Orientamento.

I lavori terminano alle ore e si scioglie la seduta.

Il Coordinatore Il Segretario